



Movimento 5 Stelle
Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa
Fascicolo: 2022.2.4.1.613
PG/2022/21849 del 05/09/2022

OGGETTO 5663

Bologna, 5 settembre 2022

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa regionale

Cons. Emma Petitti

Interrogazione a risposta scritta

premesse che

l'avviso pubblico indetto dall'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Delta del Po (Emilia-Romagna) relativo a un'"indagine di mercato per l'affidamento in concessione della cattura e delocalizzazione di esemplari di daino (*Dama dama*) presenti nel territorio del parco" è finalizzato a determinare l'eradicazione del daino dalla pianura Padana, assumendo a riferimento un numero complessivo di circa 1.150 esemplari, dei quali 700 nella pineta di Classe (RA) e 450 nell'area di Lido di Volano (FE);

l'avviso è quindi relativo alla "concessione di servizi" costituiti da "cattura e delocalizzazione", secondo le modalità previste dal "Piano regionale per il controllo delle popolazioni di daino (*Dama dama*) di Lido di Classe (RA) e Lido di Volano (FE), degli esemplari presenti nei due nuclei inclusi entro i confini del Parco regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna" e del Regolamento Regionale del 27 maggio 2008, n. 1 "Regolamento per la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna";

l'avviso dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Delta del Po indica con chiarezza una delle possibili destinazioni dei daini catturati e delocalizzati, evidenziando che "il valore della carne di daino, in Italia, varia tra 4,00 €/Kg per i maschi e 4,30 €/Kg per le femmine e i giovani dell'anno" e precisando che, in ragione del loro peso, "il valore complessivo dei capi presenti, quindi, è di poco superiore ai 100.000,00 euro" concludendo che "ragionevolmente, non sarà possibile catturare più di 300 esemplari all'anno nei tre anni di concessione, per complessivi 900 capi ed un valore, quindi, di circa 83.700,00 euro, ossia 27.900,00 euro/anno";

senza dubbio è necessario intervenire affinché la presenza dei nuclei di daini non rechi danni alle aree boschive, alle coltivazioni agricole e alla circolazione agendo con metodi incruenti diretti anche alla prevenzione del problema



Movimento 5 Stelle Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

è tuttavia assolutamente necessario

evitare modalità di cattura e destinazioni cruente, quali appunto, quelle conseguenti alle chiare indicazioni dell'avviso indetto dall'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Delta del Po, formalmente finalizzato ad attività di cattura e delocalizzazione, ma evidentemente orientato all'esito della macellazione e dell'immissione delle carni dei capi abbattuti al consumo alimentare;

valutato che

le proposte riprese in questi giorni dall'ENPA indicano un mix di soluzioni dirette a ridurre in misura significativa la presenza dei daini nelle aree boschive gestite dal Parco del delta del Po, fra le quali, oltre a interventi con finalità di prevenzione, quali recinzioni e dissuasori, anche la sterilizzazione, che agirebbe in modo decisivo e che può essere applicata sia agli esemplari da delocalizzare sia a quelli in loco;

dato atto che

la decisione dell'Ente Parco Delta del Po" ha suscitato comprensibili reazioni da parte dei cittadini;

interroga la Giunta regionale

per sapere se intenda richiedere all'Ente Parco di ritirare l'avviso e, contestualmente, se intenda agire, anche di concerto con i ministeri competenti, per l'avvio di misure contenitive non cruente ed inaccettabili conseguenti alla decisione assunta proprio con l'ultimo e richiamato avviso, evitando assolutamente il ricorso a scelte che possano portare alla macellazione dei daini e al consumo alimentare delle carni dei capi abbattuti.

La Consigliera

Silvia Piccinini

Primo Firmatario:

Silvia Piccinini